

TERREMOTO: MANTINI (UDC), "L'AQUILA NON PUO' MORIRE"

14 Febbraio 2011

L'AQUILA - "A quasi due anni dal sisma L'Aquila è ferma, transennata e ancora distrutta": lo afferma il deputato Pierluigi Mantini aggiungendo che " Il Governo continua a ignorare la zona franca per rilanciare l'economia e pretende, a differenza di Marche e Umbria, il 100 per cento delle tasse. Non c'è garanzia sulle seconde case, non c'è impegno nazionale sull'accordo di programma per Alenia né per altri programmi di investimento".

"Anche la governance locale è frammentata - prosegue Mantini - e il commissario Chiodi è troppo assorbito da altri impegni. L'Udc chiede la calendarizzazione urgente della proposta di legge per L'Aquila con il massimo spirito unitario. Occorre stimolare progetti attraverso concorsi di idee, garantendo decisioni certe e rapide, concorrenza, trasparenza, partecipazione".

"L'Aquila - conclude Mantini - è una grande questione nazionale, non può morire. Dopo la fase dell'emergenza vogliamo aprire la nuova fase della solidarietà dei talenti".